

**- DIPARTIMENTO PATOLOGIE DELLE DIPENDENZE-  
[Dipartimento Interaziendale Strutturale ASL NO-BI-VC-VCO]**

*Il Dipartimento è composto dalle strutture dell'area delle Dipendenze delle ASL NO, BI, VC e VCO: per l'ASL NO afferisce al Dipartimento una struttura complessa e una struttura semplice che assolvono alle specifiche funzioni attribuite dalla normativa nazionale, regionale, nonché dalle disposizioni aziendali.*

Il Dipartimento "Patologia delle Dipendenze" deve essere considerato come nodo centrale e specialistico della rete territoriale di settore per espletare la funzione di coordinamento tra tutte le varie componenti che a vario titolo interagiscono nella promozione e nell'attivazione degli interventi in materia di dipendenze patologiche e da comportamenti. IL DPD favorisce l'approccio multidisciplinare attraverso il coordinamento concreto delle diverse strutture che ad esso afferiscono, integrandosi in maniera funzionale con le altre strutture intra ed extra aziendali, pubbliche o del privato sociale, creando economie di scala ed ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche, assicurando interventi omogenei su tutto il territorio a garanzia della continuità assistenziale, l'erogazione dei LEA, l'adeguatezza dei trattamenti e nel contempo un buon livello di sicurezza delle terapie erogate.

Il dipartimento, quindi, rappresenta il punto di riferimento intra ed extra aziendale per la programmazione, lo sviluppo e il mantenimento sia dei programmi generali di intervento (diagnosi, cura e riabilitazione) sia dei progetti soprattutto nell'area preventiva.

L'orientamento generale delle attività, delle offerte e degli interventi del Dipartimento "Patologia delle Dipendenze" segue gli indirizzi e le indicazioni strategiche regionali ed aziendali anche sulla base delle priorità contenute nel Piano d'Azione Nazionale (PAN), approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 ottobre 2010. Gli obiettivi strategici regionali, in tema di dipendenze patologiche per il triennio 2012-2015, sono stati individuati all'interno del Piano d'Azione Regionale sulle Dipendenze (PAR) ed utilizzano quale strumento atto alle politiche di programmazione aziendale e territoriale per le dipendenze il Piano Locale delle Dipendenze (PLD).

**SERVIZIO DIPENDENZE (Ser.D.)  
[s.c.]**

Il Ser.D. è una Struttura Complessa che promuove strategie dirette a favorire la salute e il benessere sociale fra individui, famiglie e comunità al fine di dare risposte tempestive, razionali, complete e diversificate rispetto ai bisogni espressi dai pazienti con problemi di dipendenza patologica (Droghe, Nuove Sostanze Psicoattive, tabagismo, Gioco d'Azzardo Patologico). L'articolazione della S.C. in unità funzionali si fonda sulla base dei bisogni emergenti nel territorio aziendale in relazione alle varie tipologie di abuso e di dipendenza, con e senza uso di sostanze, conformemente alla normativa nazionale e regionale settoriale.

La s.c. Ser.D. opera nel rispetto dei criteri fissati dai livelli essenziali di assistenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, con specifico riferimento alle indicazioni relative alla sezione "assistenza territoriale semi-residenziale e residenziale" ed alle prestazioni erogabili in base ai contenuti dell'accordo Stato - Regioni del 21 gennaio 1999 e s.m.i.

La Struttura esercita le competenze di carattere sanitario che le sono attribuite dalla normativa nazionale e regionale, in sintonia con le disposizioni aziendali. Devono ritenersi compresi nelle



prestazioni rientranti in tali competenze anche gli incumbenti accessori, quali ad esempio gli obblighi informativi, statistici etc..

In particolare, integrando le proprie attività con altre Strutture intra ed extra aziendali, assicura:

- interventi di primo sostegno per i tossicodipendenti e le loro famiglie;
- interventi di informazione e prevenzione, particolarmente nei confronti delle fasce giovanili di popolazione;
- accertamento dello stato di salute psico-fisica del soggetto, anche con riferimento alle condizioni sociali;
- certificazione dello stato di tossicodipendenza, ove richiesto dagli interessati o per le finalità di cui alla L. 162/1990;
- definizione programmi terapeutici individuali, compresi gli interventi socio-riabilitativi;
- realizzazione, diretta o tramite convenzione con le strutture di recupero sociale di cui agli artt.: 91, 92 e 93 L. 162/1990, del programma terapeutico e socio-riabilitativo;
- interventi di prevenzione della diffusione delle patologie correlate alla tossicodipendenza, tra cui l'infezione da HIV;
- valutazione periodica dell'andamento e dei risultati dei programmi terapeutici integrati sui soggetti presi in carico;
- rilevazione dei dati statistici ed epidemiologici, relativi alla propria attività ed al territorio di competenza;
- accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi, ai sensi dell'intesa Stato/Regioni del 30.10.2007 e dell'accordo Stato/Regioni del 18/09/2008.

La s.c. assolve agli adempimenti in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Tramite la S.S. Alcologia assolve le seguenti funzioni:

- Garantisce accoglienza, diagnosi e presa in carico del paziente alcolodipendente;
- Predisporre, per ogni singolo utente, un programma terapeutico riabilitativo con l'effettuazione di terapie farmacologiche specifiche previa valutazione diagnostica multidisciplinare iniziale e monitoraggio periodico delle variazioni dello stato di salute;
- Attua interventi di informazione e prevenzione;
- Certifica lo stato di alcolodipendenza;
- Realizza direttamente o in convenzione con le strutture di recupero sociale il programma terapeutico e socio riabilitativo;
- Rileva i dati statistici ed epidemiologici relativi alla propria attività ed al territorio di competenza.

